

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n.2009/F1

Roma, 06.09.2013

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Istituzionali e generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 5 settembre 2013 (ore 11.30) presso la sede del CINSEDO, via Parigi, 11 – Roma.

All'Assessore per le Autonomie
Locali e Funzione Pubblica

Al Dirigente Generale del Dipartimento
delle Autonomie Locali

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i funzionari delle Regioni e per il Cinsedo l'avv. Alessia Grillo.

I lavori sono aperti secondo l'o.d.g. dal Coordinatore tecnico Prof. Alessandro Sterpa della Regione Lazio.

1) Riforme Istituzionali - "Schema di disegno di legge recante disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni": esame provvedimento e decisioni in merito.

Il Coordinatore informa i presenti dei numerosi contributi regionali pervenuti, anche telefonicamente da Campania, Emilia Romagna, Puglia, Toscana, Friuli Venezia-Giulia, che, nella disamina del complesso quadro del provvedimento, mostrano diversi profili di analisi comune. Nella considerazione, anche del mutevole scenario politico, sono stati evidenziati in particolare, i seguenti aspetti:

- le Regioni non hanno un ruolo nella definizione dei confini;

- in riferimento alle Unioni andrebbe prevista una clausola espressa di cedevolezza statale;
- problema della gestione delle Fusioni;
- problema di lettura degli artt. 132 e 133;
- necessità di un regime differenziato per le città metropolitane;
- esigenza di recuperare il ruolo regionale sulla riorganizzazione;
- accordo generale sull'elezione di 2° grado;
- la Regione Friuli VG richiede la clausola di salvaguardia per le Regioni a Statuto speciale.

Il coordinamento tecnico conviene di elaborare un documento tecnico di sintesi da sottoporre al Governo lunedì prossimo in sede di gruppo misto.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e in attesa del documento del CT si allega il contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Roma, lì 06.09.2013

f.to Il Referente

Valentina Torre

f.to Il Dirigente del Servizio
Arch. Antonella La Rosa

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo